

Comune di Vione

Provincia di Brescia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. LOREDANA DE MITRI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
– Verifiche preliminari	6
– Gestione Finanziaria	6
– Risultati della gestione	7
Saldo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	12
Conciliazione dei risultati finanziari	13
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	17
– Entrate Tributarie	17
– Contributi per permesso di costruire	18
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	18
– Entrate Extratributarie	19
Proventi dei servizi pubblici	19
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	19
– Spese correnti	20
– Spese per il personale	20
– Contrattazione integrativa	24
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	24
– Spese in conto capitale	25
Limitazione acquisto immobili	25
Limitazione acquisto mobili e arredi	25
– Il Fondo ammonta a Euro 8.536,82, come risulta dal prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al Rendiconto.	26
– Fondi spese e rischi futuri	26
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
– Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate	29
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	29
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	30
CONTO DEL PATRIMONIO	30

Comune di Vione

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 19/05/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Vione che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vione, 19/05/2017

L'organo di revisione

Rag. Loredana De Mitri

INTRODUZIONE

La sottoscritta Rag. Loredana De Mitri Revisore Unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 17/16 del 13/05/2016;

- ♦ ricevuta in data 09/05/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 32/17 del 18/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 20 del 29/07/2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del SALDO DI FINANZA PUBBLICA;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 02/04/2016;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ l'ente, avendo una popolazione inferiore a 3000 abitanti, non presenta il conto economico ed il prospetto di conciliazione;
- ◆ Il Comune di Vione con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti in base all'articolo 227 terzo comma del TUEL, si è avvalso della facoltà di differire di un anno rispetto agli altri enti l'applicazione della nuova contabilità economico-patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato. Pertanto per l'esercizio 2016 il rendiconto non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale;
- ◆ L'Ente sta provvedendo comunque all'aggiornamento del proprio inventario al 31/12/2016 secondo i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale n. 9.3 e ricodificato secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;
- ◆ L'Ente sta provvedendo inoltre a riclassificare il conto del patrimonio 2015 secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 del d. lgs. n.118 ed aggiornato per tenere conto della gestione 2016;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29/07/2016, con delibera n.20/16;
- che l'ente ha attestato di non avere debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 31 del 18/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 611 reversali e n. 1048 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- non è stato fatto ricorso ad indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca popolare di Sondrio, reso entro il 30 gennaio 2017

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			582.226,70
Riscossioni	174.700,95	1.103.192,72	1.277.893,67
Pagamenti	218.689,95	1.390.700,84	1.609.390,79
Fondo di cassa al 31 dicembre			250.729,58
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			250.729,58
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	250.729,58
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	669.129,93	582.226,70	250.729,58
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

All' 1/1/2017 non risulta cassa vincolata.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 49.502,55, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
4			
Accertamenti di competenza	1.482.881,60	2.006.342,40	1.602.746,60
Impegni di competenza	1.739.635,20	1.554.243,32	1.652.249,15
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-256.753,60	452.099,08	-49.502,55

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	1.103.192,72
Pagamenti	(-)	1.390.700,84
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-287.508,12
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	566.555,25
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	518.996,33
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	47.558,92
Residui attivi	(+)	499.553,88
Residui passivi	(-)	261.548,31
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	238.005,57
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-1.943,63

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO			COMPETENZA ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		582.226,70	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		10.298,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)		-
B) Entrate Titoli 1,00 - 2,00 - 3,00	(+)		1.041.422,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4,02,06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)		946.889,64
DD) Fondo pluriennale vincolato Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)		11.600,00
di parte corrente (di spesa)			-
E) Spese titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e pr.obblig. di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		47.112,68
G) SOMMA FINALE (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			46.118,04
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, C. 6, DEL T.U. SULLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a spec.disp.di legge o princ.contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		-
L) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a spec.disp.di legge o princ.contabili	(-)		45.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anicipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE(*) 0=G+H+I-L+M			1.118,04

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	32.600,00
Q) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale iscritto in entrata	(+)	556.257,25
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00- 6.00	(+)	401.940,40
C) Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amm.pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disp.di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione di crediti	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione di credito di medio e lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a spec. Disp. Di legge o dei principi contabili	(+)	45.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	498.862,99
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	507.396,33
V) Spese Titolo 3.01 Per acquisizione di attività finanziarie	(+)	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E		29.538,33
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione di crediti	(+)	
S2) Entrate titolo 5.3 per riscossione crediti di medio e lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	(-)	
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		30.656,37

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'art. 162 del TUEL

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	5.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (rimborso spese elettorali)	1.964,89
Totale entrate	6.964,89
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	1.964,89
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	1.964,89
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	5.000,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 79.000,74, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			582.226,70
RISCOSSIONI	174.700,95	1.103.192,72	1.277.893,67
PAGAMENTI	218.689,95	1.390.700,84	1.609.390,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			250.729,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			250.729,58
RESIDUI ATTIVI	326.130,18	499.553,88	825.684,06
RESIDUI PASSIVI	216.868,26	261.548,31	478.416,57
<i>Differenza</i>			347.267,49
<i>FPV per spese correnti</i>			11.600,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			507.396,33
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			79.000,74

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	125.457,24	74.159,34	79.000,74
di cui:			
a) parte accantonata		20.546,91	33.748,82
b) Parte vincolata	45.000,00		
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	80.457,24	53.612,43	45.251,92

La parte vincolata al 31/12/2016 è pari a zero;

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	8.536,82
accantonamenti per rinnovi contrattuali	800,00
accantonamenti per indennità fine mandato	1.250,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	23.162,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	33.748,82

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			32.600,00	32.600,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	513.104,68	174.700,95	326.130,18	- 12.273,55
Residui passivi	454.616,79	218.689,95	216.868,26	- 19.058,58

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	1.602.746,60
Totale impegni di competenza (-)	1.652.249,15
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-49.502,55
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	12.273,55
Minori residui passivi riaccertati (+)	19.058,58
Impegni confluiti nel FPV 01/01/2016 (+)	566.555,25
Impegni confluiti nel FPV 31/01/2016 (-)	518.996,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	54.343,95
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-49.502,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	54.343,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	32.600,00

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

(migliaia di euro)

SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		Previsioni di competenza 2016 (1) (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	(+)	10	10
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (2)	(+)	556	556
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	673	610
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	30	14
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	0	0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	30	14
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	508	417
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.572	402
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2.783	1.443
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.118	947
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	(+)	12	12
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (3)	(-)	5	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	0	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	0	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1.125	959
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.699	499
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (2)	(+)	507	507
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo (3)	(-)	0	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	0	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0	0

**MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719
DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016)**

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

(migliaia di euro)

SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		Previsioni di competenza 2016 (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2016
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	(-)	0	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+))	2.206	1.006
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+))	0	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3.331	1.965
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		18	44
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		0	0
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) (5)		18	44
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)			0
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)			0

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

riportare i dati bilancio analitico

14-15-16			
	2014	2015	2016
ENTRATE TRIBUTARIE			
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	338.204,48	340.000,00	365.000,00
I.M.U. recupero evasione	254,60	34.455,61	5.000,00
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.		56.500,00	56.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.138,00	1.612,72	1.171,36
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	339.597,08	432.568,33	427.171,36
Categoria II - Tasse			
TOSAP	3.964,00	3.776,00	5.000,00
TARI	171.200,00	171.200,00	171.200,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	175.164,00	174.976,00	176.200,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	14,00	12,00	12,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	95.703,31	50.774,39	6.496,25
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	95.717,31	50.786,39	6.508,25
Totale entrate tributarie	610.478,39	658.330,72	609.879,61

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	20.000,00	5.000,00	25,00%	4.399,42	87,99%
Recupero evasione TARSU/TIATASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	20.000,00	5.000,00	25,00%	4.399,42	87,99%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
38.701,91	32.339,95	8.367,33

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
19			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2014			
2015			
2016			
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	15.202,11	8.552,03	8.855,68
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	15.202,11	8.552,03	8.855,68

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	184.301,76	181.373,04	12.322,74
Proventi dei beni dell'ente	167.148,35	159.684,59	152.930,32
Interessi su anticip.ni e crediti	516,75	186,43	2.690,01
Utili netti delle aziende	66,50	68,80	63,67
Vendita di beni			205.952,09
Proventi diversi	34.454,53	49.058,43	43.228,24
Totale entrate extratributarie	386.487,89	390.371,29	417.187,07

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito un dettaglio:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche			0,00	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Illuminazione votiva	6.727,50	2.000,08	4.727,42	336,36%	
Totali	6.727,50	2.000,08	4.727,42	336,36%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

I proventi delle sanzioni amministrative sono gestiti dall'Unione dei Comuni a cui è stata trasferita la funzione del servizio di polizia municipale.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

bilancio macroaggregati da riportare

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE	2014	2015	2016
01- Personale	197.417,97	193.866,77	
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	41.762,29	42.187,96	
03- Prestazioni di servizi	234.474,72	196.360,44	
04- Utilizzo di beni di terzi		1.730,74	
05 - Trasferimenti	379.471,82	382.145,09	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	40.795,74	36.124,04	
07 - Imposte e tasse	24.481,86	83.574,61	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	827,88		
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
TOTALE SPESE CORRENTI	919.232,28	935.989,65	-

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi **dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001**, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'**articolo 39 della Legge n. 449/1997**.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'**art. 9 del D.L. 78/2010**.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010,

come disposto dall'**art.9, comma 1 del D.L. 78/2010**.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2008	Rendiconto 2016
spesa intervento 01	239.253,06	178.494,55
spese incluse nell'int.03	44.214,71	
irap	17.288,81	12.032,78
altre spese incluse		39.070,60
Totale spese di personale	300.756,58	229.597,93
spese escluse	26.180,11	44.381,28
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	274.576,47	185.216,65
Spese correnti	813.717,61	946.889,64
Incidenza % su spese correnti	33,74%	19,56%

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	140.536,82
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	19.470,60
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	300,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	19.300,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	37.957,73
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	12.032,78
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	229.597,93

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	34.381,28
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	10.000,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	44.381,28

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	6	6	6
spesa per personale	201.450,93	202.161,08	185.216,65
spesa corrente	919.232,28	935.989,65	946.889,64
Costo medio per dipendente	33.575,16	33.693,51	30.869,44
incidenza spesa personale su spesa corrente	21,92%	21,60%	19,56%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	19.639,00	19.639,00	19.639,00
Risorse variabili	1.622,00	1.622,00	1.622,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	1.463,00	1.463,00	1.463,00
Totale FONDO	19.798,00	19.798,00	19.798,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,03%	10,21%	11,09%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Il Comune di Vione non ha conferito incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somme impegnate nell'anno 2016 sono le seguenti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	285,00	80,00%	57,00	330,00	-273,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Come si evince dalla tabella, i limiti non vengono rispettati.

Per le spese di rappresentanza l'importo di euro 330,00 si riferisce all'acquisto delle corone di alloro ai monumenti dei caduti per la commemorazione del 4 novembre.

Spese di rappresentanza

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 330,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Si tratta delle corone di alloro ai monumenti dei caduti per la commemorazione del 4 novembre.

Spese in conto capitale

Con riferimento alle spese in conto capitale si allega prospetto con specifica degli importi riferiti all'anno 2016.

Limitazione acquisto immobili

Nel 2016 non sono state effettuate spese per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel 2016 non sono state effettuate spese per acquisto di mobili e arredi.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Importo crediti 8536,82 (fdce)

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	275.817,37	8.536,82
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO		
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI AL 2015		
TOTALE	275.817,37	8.536,82

Il Fondo ammonta a Euro 8.536,82, come risulta dal prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al Rendiconto.

Fondi spese e rischi futuri

Trattasi dei seguenti accantonamenti.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.250,00.sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

Fondo indennità cimiteriali

E' stato costituito un fondo per indennità cimiteriali di euro 23.162,00.

Fondo accantonamento per rinnovi contrattuali

E' stato costituito un fondo per rinnovi contrattuali di euro 800,00

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	3,94%	2,83%	3,19%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	943.348,46	860.468,34	773.903,16
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	82.880,12	86.565,18	47.112,68
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	860.468,34	773.903,16	726.790,48

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	40.795,74	36.124,04	32.336,62
Quota capitale	82.880,12	86.565,18	47.112,68
Totale fine anno	123.675,86	122.689,22	79.449,30

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.31/17 del 18/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I				2.112,58	25.996,27	46.692,25	74.801,10
di cui Tarsu/tari				0,00	0,00		0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II						3.008,00	3.008,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III			0,00	5.085,10	6.002,22	99.258,23	110.345,55
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	7.197,68	31.998,49	148.958,48	188.154,65
Titolo IV	40.000,00	0,00	10.000,00	0,00	235.186,94	345.134,00	630.320,94
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	40.000,00	0,00	10.000,00	0,00	235.186,94	345.134,00	630.320,94
Titolo VI					0,00		0,00
Titolo IX					1.747,07	5.461,40	7.208,47
Totale Attivi	40.000,00	0,00	10.000,00	7.197,68	268.932,50	499.553,88	825.684,06
PASSIVI							
Titolo I	7.000,00	10.527,47	37.513,20	27.533,44	45.091,98	183.630,42	311.296,51
Titolo II	1.600,00		3.500,00	9.116,65	27.961,16	72.441,06	114.618,87
Titolo III							0,00
Titolo IV							
Titolo VII	5.412,00	3.000,00			38.612,36	5.476,83	52.501,19
Totale Passivi	14.012,00	13.527,47	41.013,20	36.650,09	111.665,50	261.548,31	478.416,57

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha attestato l'insussistenza alla chiusura dell'esercizio 2016 di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate

L'ente, ai sensi dell'art. 1 commi 611 e seguenti della Legge 190/2014, ha approvato nel 2015 il Piano Operativo di Razionalizzazione delle società partecipate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 11/04/2015.

Il Piano è stato trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 14/05/2015 e pubblicato sul sito internet del Comune.

La conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni avviene ad opera di una Relazione nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano.

La relazione è stata oggetto di approvazione da parte dell'Organo Consiliare con deliberazione n. 13 del 02/04/2016, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Anche la relazione è stata trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet del Comune.

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2016 con le società partecipate, come da note informative asseverate allegate al rendiconto.

Relativamente alla società Servizi Idrici Valle Camonica srl la situazione dei crediti e dei debiti tra la società ed il Comune alla data del 31/12/2016 è la seguente:

CREDITI 0
DEBITI 0

Non è stata resa l'asseverazione da parte dell'organo di revisione della società.

Relativamente alla società Valle Camonica Servizi srl la situazione dei crediti e dei debiti tra la società ed il Comune alla data del 31/12/2016 è la seguente:

CREDITI 0
DEBITI 0

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO DEL PATRIMONIO

Il Comune di Vione, avendo una popolazione inferiore a 3000 abitanti, non presenta il conto economico ed il prospetto di conciliazione;

Il Comune di Vione con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti in base all'articolo 227 terzo comma del TUEL, si è avvalso della facoltà di differire di un anno rispetto agli altri enti l'applicazione della nuova contabilità economico-patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato. Pertanto per l'esercizio 2016 il rendiconto non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale;

L'Ente sta provvedendo comunque all'aggiornamento del proprio inventario al 31/12/2016 secondo i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale n. 9.3 e ricodificato secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;

L'Ente sta provvedendo inoltre a riclassificare il conto del patrimonio 2015 secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 del d. lgs. n.118 ed aggiornato per tenere conto della gestione 2016;

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/*non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto

ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Vione 19/05/2017

IL REVISORE UNICO

Rag. Loredana De Mitri

